

Quartieri Spagnoli, turista gravissima colpita da un oggetto caduto dall'alto

di **Paolo De Luca**
e **Giuseppe Del Bello**

Chiara lotta per la vita. Le si è fatto tutto buio attorno, all'improvviso: pochi, pochissimi attimi per trasformare una vacanza a Napoli nella più assurda delle tragedie. Chiara, trent'anni, turista di Padova, è venuta in città per un weekend col compagno.

Ieri, attorno alle 15,40, proprio mentre la coppia sta per andar via, con tanto di trolley in mano, accade l'inspiegabile: mentre cammina per i Quartieri Spagnoli, all'angolo tra via Santa Teresella degli Spagnoli, via e vico Sant'Anna di Palazzo la ragazza cade a terra. Scorre sangue sull'asfalto. È tanto, ed è il suo.

No, non è inciampata, Chiara: qualcosa, caduto dall'alto, l'ha colpita alla testa. Qualcosa che, secondo alcuni testimoni «era come una statua, nera: sembrava una piccola scultura dell'antica regina Nefertiti, insomma, un tipico souvenir dall'Egitto». Altri aggiungono «che c'era pure i cocci di una bottiglietta di profumo».

Attimi di smarrimento e incredulità, poi la disperazione: il compagno chiama Chiara a gran voce, come per rianimarla, ma la ragazza è priva di sensi. I primi a intervenire sono i passanti: un gruppo di turisti spagnoli e americani (tra loro c'è un medico) presta primo soccorso, incluso un massaggio cardiaco. Dal palazzo di fronte scende un infermiere. Arriva la polizia. Sia la municipale, con una pattuglia appiedata da piazza Trieste e Trento e con la "Charlie 13", inviata dal capitano della Centrale operativa Lucio Sarnacchiaro, che la volante del commissariato Avvocata.

Dopo 15 minuti sopraggiunge lo scooter del 118 Asl Napoli 1, poi l'ambulanza. «Le condizioni sono gravissime» annunciano subito i paramedici. Poi la corsa all'ospedale Pellegrini, dove la 30enne viene intubata e stabilizzata. E un altro spostamento, stavolta all'Ospedale del Mare. Da un primo bollettino, Chiara ha un edema cerebrale diffuso: è priva di coscienza e con pupille non reattive. In serata viene operata dall'equipe di Neurochirurgia, guidata dal primario Giuseppe Catapano. La speranza è appesa a un filo, sottilissimo.

All'ospedale arriva l'assessora al Turismo Teresa Armato, raggiunta dalla notizia dell'incidente. «Ho voluto essere qui - dice - e seguire da vicino



📸 Soccorsi
Nelle foto di Riccardo Siano il 118 interviene a via Santa Teresella degli Spagnoli in soccorso della turista ferita. A sinistra, un frammento caduto al suolo

la situazione: siamo rattristati e increduli per questo grave e inspiegabile incidente del quale ancora non è chiara la dinamica. Sono in contatto costante con il sindaco che, come tutti noi, sta seguendo con attenzione l'evolversi delle condizioni della giovane». Ma cosa è accaduto in quel maledetto istante nei Quartieri spagnoli? E soprattutto, come ha fatto un vaso o una piccola (ma pesante) scultura a cadere da un balcone, senza un filo di vento?

Indaga la polizia, accertamenti per capire da dove sia esattamente precipitato l'oggetto. Scontata l'apertura di un fascicolo da parte della Procura della Repubblica. Si punta a uno dei balconi del palazzo che

fa angolo con vico Sant'Anna di Palazzo. Si ragiona anche sull'altezza, forse elevata, per dare una velocità tale in caduta da causare un impatto devastante. La polizia fa anche sapere che sono in corso accertamenti per stabilire la fatalità dell'accaduto, o se ci sono altre responsabilità, magari un sostegno fissato male, o un vaso pericolosamente esposto.

Nel frattempo lo choc è ancora forte tra i residenti. Una macchia di sangue e bende pezzate all'angolo della via sembrano un sudario di una tragedia. Qualcuno getta un po' d'acqua per lavar via il sangue. «Spero che la ragazza si salvi - dice un inquilino dell'edificio - e che si faccia luce su quanto accaduto».

Marano

Investito e ucciso dopo una lite: fermato 19enne

di **Mariella Parmendola**

La vittima, un 20enne in scooter con un amico è stato travolto dall'auto del fratello dell'ex fidanzata del ragazzo che era con lui in sella

È stato inseguito e investito con un'auto da un ragazzo come lui. Corrado Finale è morto in ospedale. Aurelio Tagliatela è stato fermato per omicidio volontario. La vittima aveva 20 anni, il giovane accusato per la sua morte, 19. In ospedale, gravemente ferito, il terzo ragazzo di questa brutta storia, che era con la vittima su uno scooter. In due travolti dalla Fiat 500 di Tagliatela, alle sei di ieri mattina a Marano.

Una lite tra ragazzi, comincia tutto così in una strada deserta del comune dell'hinterland napoletano. I due amici sono in scooter e aspettano che l'altro ragazzo torni a casa. Lui arriva in auto. Non è la prima volta che discutono, anche violentemente. Di mezzo c'è una ragazza.

L'automobilista è il fratello dell'ex fidanzata di uno dei due giovani sulla moto, tra loro i rapporti sono pessimi. Questa volta, però, si va oltre. E finisce male. Non è stato un incidente come tanti, che fa vittime tra giovanissimi nelle notti del venerdì e del sabato, quello che ha provocato la morte del ventenne. Ma una vendetta, secondo gli investigatori. La reazione per un dissidio che si protrae da più di un mese. Da quando la sorella del diciannovenne ha lasciato l'amico della vittima. Lo scontro tra auto e scooter



▲ La vittima

Corrado Finale, il ventenne travolto e ucciso da un'auto mentre era su uno scooter

alle 6 di mattina, in via del Mare. Dopo l'incidente i due feriti sono stati portati d'urgenza in gravi condizioni in ospedale a Pozzuoli. Per il ventenne non c'è stato nulla da fare, Corrado Finale è morto dopo poco, inutili i tentativi di rianimarlo. L'amico, invece, ha riportato fratture in più parti del corpo, ma non è in pericolo di vita. Per lui la prognosi è di 30 giorni. L'investitore, accompagnato dal suo avvocato, Alfonso Voza, si è consegnato in mattinata ai carabinieri, che hanno condotto le indagini e ricostruito la vicenda. Adesso il giovane è in stato di fermo su disposizione della Procura Napoli Nord, che coordina l'inchiesta. Sequestrati sia l'auto che lo scooter, disposta dalla magistratura l'autopsia sul ventenne che ha perso la vita in una alba di follia. Una vendetta dopo la lite che ha distrutto due vite.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

**NUOVI
ORIZZONTI
A NAPOLI
PER
IL LAVORO
DEL TUO
FUTURO**

DATI ALMALAUREA 2024
Suor Orsola Benincasa
è la prima Università
della Campania
per efficacia della laurea
nella ricerca di un lavoro

LETTERE, BENI CULTURALI E DIGITAL HUMANITIES

Da oltre 30 anni percorsi di alta formazione per lavorare nei settori dell'arte, dell'archeologia e del turismo culturale che oggi guardano alle nuove esigenze della digitalizzazione, del management e del restauro del patrimonio culturale

CINEMA, GIORNALISMO E TELEVISIONE

L'alta formazione per lavorare nei settori del Cinema, del Giornalismo, della Radiofonia, del Teatro, della Televisione e delle Arti visive

GIURISPRUDENZA

Da oltre 25 anni l'unico corso di laurea magistrale in Giurisprudenza a numero programmato nel Mezzogiorno (150 studenti) / Stage internazionali e indirizzi per magistratura e nuove tecnologie

GREEN ECONOMY ED ECONOMIA SOSTENIBILE

Corso di Laurea triennale in Economia aziendale e Green Economy.
Corso di Laurea magistrale in Economia, Management e Sostenibilità

I CORSI DI LAUREA Beni Culturali / Comunicazione / Economia / Giurisprudenza / Lingue / Psicologia / Scienze dell'Educazione / Scienze della Formazione / Scienze del Servizio Sociale

INFO 081.2522350 ORIENTAMENTO@UNISOB.NA.IT UNISOB.NA.IT
ISCRIZIONE AI TEST D'INGRESSO FINO AL 23 SETTEMBRE

